

## Catechesi Iniziazione Cristiana

Mercoledì 05 Novembre ore 17,00

Gruppo del Secondo Anno

Giovedì 06 Novembre ore 17,00

Gruppo del Terzo Anno

Venerdì 07 Novembre ore 17,00

Gruppo del Quarto Anno

**DOMENICA 9 NOVEMBRE**

**Fraternità con le Famiglie dei ragazzi e delle ragazze del 2° Anno**

**Invitiamo le famiglie a vivere, innanzi tutto, con i loro figli la celebrazione della Messa Domenicale**

Per le iscrizioni al Primo Anno (seconda elementare) richiedere in segreteria un colloquio conoscitivo con il Parroco

## Benedizioni Natalizie 2025

Con il tempo dell'Avvento, in modo particolare **da lunedì 17 Novembre**, vogliamo fare rivivere il gesto delle **Benedizioni Natalizie**. Quest'anno, don Vito e don Alberto riusciranno a raggiungere la metà delle famiglie presenti sul nostro territorio parrocchiale, mentre per tutte le altre giungerà un invito a ricevere la benedizione in chiesa parrocchiale, al termine delle Sante Messe domenicali. **Le famiglie visitate dai sacerdoti**, di settimana in settimana, **saranno raggiunte da una lettera** e, nelle scale condominiali, verrà affisso un avviso comune



LA COMUNITÀ  
PARROCCHIALE DELLA BEATA  
VERGINE ADDOLORATA IN  
MORSENCIO

**ACCOGLIE IL  
NUOVO PARROCO  
DON VITO GENUA**

**DOMENICA 23  
NOVEMBRE 2025**

ORE 10.30 SANTA MESSA  
DI INIZIO DEL  
MINISTERO PASTORALE

Con la presenza di  
S.E. mons. Franco Agnesi  
Vicario Generale della  
Diocesi di Milano

A seguire  
APERITIVO IN  
ORATORIO

**\* SIETE TUTTI  
INVITATI!!**



## Pastorale Giovanile

Domenica 02 Novembre ore 19,30

Attività Caritativa con Diciannovenni e Giovani  
di Rogoredo e Morsenchio

**\_MEETING PREADO DECANALE\_**

**CARLO ACUTIS**  
*Originali, non  
fotocopie*

**8 NOVEMBRE 2025**

10.30 \_ Parrocchia San Michele e Santa Rita [via dei Cinquecento 1]  
16.30 \_ Abbazia di Chiaravalle [conclusione]

**\_PORTARE PRANZO AL SACCO\_**

**Sabato 8 Novembre**

Meeteng Decanale dei Preadolescenti

1ª - 3ª Media

**Ore 19,00 in Oratorio**

Incontro Preadolescenti ed Adolescenti

## Doposcuola

**per i ragazzi delle Medie**

**Iscritti al Gruppo Preadolescenti**

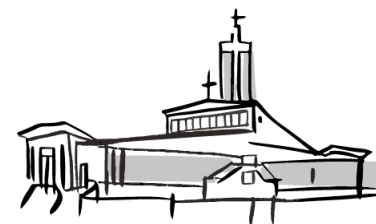
**e al Cea**

A cura del gruppo Adolescenti

**Da Sabato 8 Novembre dalle 10,00 alle 12,00**

**S. Messa per tutti i cari defunti  
del mese di Ottobre 2025**

**Giovedì 6 Novembre ore 18,00**



PARROCCHIA PREPOSITURALE

## BEATA VERGINE ADDOLORATA IN MORSENCIO

Viale Ungheria 32, 20138 - Milano | Tel 02 5065261 - Cell 342 3603736

www.chiesamorsenchio.org | parrocchia.bvaddolorata@gmail.com

Parroco: Don Vito Genua – Vicario Parrocchiale: Don Alberto Cereda

**2 NOVEMBRE 2025 — Commemorazione di tutti i Defunti — Anno C**

## Festa di Tutti i Santi e dei Fedeli Defunti

**Non è solo il giorno della tristezza**

Inizia il mese di novembre ed un velo di tristezza potrebbe caratterizzare le nostre giornate dal momento che, tradizionalmente, questo mese risveglia in noi il ricordo della morte di alcuni dei nostri cari defunti. In verità, novembre non inizia propriamente con la commemorazione dei fedeli defunti, che è il giorno due, ma con la gioiosa celebrazione di tutti i santi, il giorno uno. Questo significa che **noi cristiani anteponiamo la vita alla morte**, noi anteponiamo alla morte la vita piena nel cielo di quanti, nella vita e nella morte, si sono aperti alla bontà e alla misericordia di Dio per ogni uomo. **Le due celebrazioni**, pertanto, **ci pongono davanti al mistero della morte e ci invitano a rinnovare la nostra fede e la nostra speranza nella vita eterna**. Il **1° Novembre**, in modo particolare, **celebriamo i meriti di tutti i santi** e questo **significa soprattutto celebrare i doni di Dio, le meraviglie che il Signore ha operato nella vita di queste persone**, anche a noi molto vicine, che con la loro risposta alla grazia di Dio **hanno dimostrato che nella vita seguire Cristo**, con tutte le conseguenze, **è possibile**. Essi sono arrivati alla pienezza che Dio vuole per tutti perché è a tutti che il Signore rivolge la chiamata universale alla santità: “siate perfetti com'è perfetto il Padre vostro che è nei cieli” (Mt 5, 48).

Il **2 Novembre** la Chiesa ci invita invece a pregare per tutti i defunti, non solo per quelli della nostra famiglia o per i più cari, ma per tutti, soprattutto quelli che nessuno ricorda e che comunque rientrano nella schiera infinita degli abitanti del cielo e che hanno bisogno della preghiera dei vivi. L'abitudine di pregare per i defunti è antica come la Chiesa, ma la festa liturgica risale al 2 novembre 998, quando venne istituita da Sant'Odilone, monaco benedettino e quinto abate di Cluny, nel sud della Francia. Roma adottò questa pratica nel XIV secolo, e la festa si diffuse in tutta la Chiesa. In questo giorno commemoriamo il mistero della Resurrezione di Cristo che apre a tutti la via della resurrezione futura. **In questi giorni, una delle nostre tradizioni più radicate è la visita ai cimiteri** per andare a trovare i familiari defunti, per un momento di preghiera, un

momento per ricordare i cari che ci hanno lasciato, un momento anche di riunione familiare. Il **2 Novembre** potrebbe essere **un giorno triste**. Si accendono lumini, si portano fiori. Spesso il tempo autunnale ci mette la sua parte, con l'umidità delle nebbie che infreddolisce e la luce del sole che cala presto a far notte. È dunque un giorno nel quale sembra che ogni cosa induca a pensare a cose tristi. **Però non è soltanto così**: il ricordo delle persone morte serve anche a ripercorrere i momenti belli trascorsi con loro oppure, se non le abbiamo conosciute personalmente, ad ascoltare dai più anziani la loro storia. Ma soprattutto **per noi, discepoli del Signore, c'è la speranza di ritrovarsi un giorno con tutti coloro che abbiamo amato**. Per tutti è come collegarsi a un filo invisibile e misterioso cominciato prima di noi e che ora tocca a noi reggere e continuare. **I defunti hanno concluso la loro vita, è vero, ma sapevano che non tutto sarebbe finito lì**. Oggi, si prega per i morti, **ma per celebrare la vita, perché li si crede vivi nel Signore**. Per questo oggi non è solamente una giornata triste.

È nell'amore  
che continua la vita



## Celebrare le Messe per i Defunti Un atto di Fede e di Amore

Celebrare la Messa per i propri cari defunti non è semplicemente un modo per ricordarli, ma un atto di fede e di amore basato sulla convinzione che l'amore non finisce con la morte e che esiste una comunione tra vivi e defunti in Cristo. La Messa è l'atto più grande di suffragio, ovvero di aiuto spirituale, per le anime dei nostri cari, che è inteso come un dono di misericordia e un processo di purificazione necessario per incontrare Dio.

**E' possibile fare celebrare le messe per i propri cari defunti recandosi o chiamando in Segreteria Parrocchiale!**

LITURGIA VIGILIARE

Annuncio della Risurrezione  
del Signore Nostro Gesù Cristo

Cristo Signore è risorto!  
Rendiamo grazie a Dio

ALL’INGRESSO  
Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, darà vita anche ai nostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in noi.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.  
Amen.

Il Signore sia con Voi.  
E con il tuo Spirito

Gloria a Dio nell’alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL’INIZIO DELLA ASSEMBLEA LITURGICA  
Ascolta, o Dio d'amore, le nostre suppliche, con le quali invochiamo la tua misericordia sui nostri fratelli defunti perché, liberàti per tua bontà da ogni residuo legame di peccato, ottengano l’eredità eterna con i santi nella Chiesa del cielo.  
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.  
Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura del libro dell’Apocalisse di san Giovanni apostolo  
Nel giorno del Signore, io Giovanni vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c’era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose. Io sono l’Alfa e l’Omèga, il Principio e la Fine. A colui che ha sete io

darò gratuitamente da bere alla fonte dell’acqua della vita. Chi sarà vincitore erediterà questi beni; io sarò suo Dio ed egli sarà mio figlio». Parola di Dio  
Rendiamo grazie a Dio

Salmo Sal 86 (87)  
In te, santa città, è la sorgente della vita.

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!  
Iscriverò Raab e Babilonia fra quelli che mi riconoscono; ecco Filistea, Tiro ed Etiopia: là costui è nato. R

Si dirà di Sion: «L’uno e l’altro in essa sono nati e lui, l’Altissimo, la mantiene salda». Il Signore registrerà nel libro dei popoli: «Là costui è nato». R

Lettera di San Paolo apostolo ai Romani Rm 5, 5-11  
Fratelli, la speranza non delude, perché l’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall’ira per mezzo di lui. Se infatti, quand’eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione. Parola di Dio.  
Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia  
Questa è la volontà del Padre mio, che chiunque crede nel Figlio abbia la vita eterna e io lo risusciterò nell’ultimo giorno.  
Alleluia.

VANGELO  
Il Signore sia con Voi.  
E con il tuo Spirito

Lettura del Vangelo secondo Giovanni Gv 6,37-40  
In quel tempo. Il Signore Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell’ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell’ultimo giorno» Parola del Signore.  
Lode a te o Cristo

DOPO IL VANGELO  
In verità vi dico: «Chi ascolta la mia parola e crede al Padre che mi ha mandato ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato da morte a vita».

PREGHIERA UNIVERSALE

Preghiamo insieme dicendo Ascoltaci, Signore.

Oggi ci uniamo nel ricordo di tutti coloro che ci hanno preceduto nella vita eterna. Li affidiamo alla tua tenerezza, sicuri che la morte non è la fine, ma un passaggio verso la pienezza della vita con te Ti preghiamo. R

Fa che la nostra fede in te ci sostenga come un ponte che ci unisce a te, nella certezza che la morte è solo un confine, non un muro e che in te la vita non finisce, ma continua. Ti preghiamo. R

Tu che hai detto: “Chi crede in me ha la vita eterna”, dona a ciascuno di noi la forza di credere e di nutrirci del tuo amore, soprattutto nei momenti di sofferenza, dolore e separazione. Ti preghiamo. R

Per il nostro fratello Ferdinando Ciarelli, che in questa settimana l’abbiamo accompagnato alla casa del Padre, perché possa godere la pace e la gioia che il Signore risorto riserva ai suoi figli. Ti preghiamo. R

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA  
Padre misericordioso, concedi ai nostri fratelli defunti di raggiungere, liberi da ogni vincolo di peccato e di morte, la vita beata e senza fine.  
Per Cristo nostro Signore. Amen

LITURGIA EUCARISTICA

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.  
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.  
Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.  
Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.  
Amen.

SUI DONI  
Per l’efficacia di questo sacrificio, o Dio, i nostri fratelli defunti siano purificati da ogni traccia di peccato e di morte, e la tua immensa misericordia li accolga nella luce perpetua e nella pace eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, già nella sua vita terrena strappò alcuni uomini alla morte, prefigurando così la sua risurrezione mirabile con la quale si rivelò il primogenito dei risorti. Per il dono inestimabile della fede, tu ci offri la divina certezza che morire con Gesù è nascere alla gloria, e il nostro cuore in pena da questa speranza riceve quella pace che sola può guarire lo strazio della separazione. Riconoscenti per questo disegno d’amore e rasserenàti dalle tue promesse, ci uniamo agli angeli e ai santi per elevare a te, o Padre, l’inno della tua lode: Santo...

Mistero della fede  
Annunciamo la tua morte o Signore proclamiamo la tua resurrezione nell’attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

DOPO LA COMUNIONE  
Ora che abbiamo ricevuto, o Dio di misericordia, il sacramento del tuo Unigenito che, immolato sulla croce e risorto alla gloria, si è fatto cibo alle anime nostre, ti supplichiamo per i nostri fratelli defunti: fa’ che purificàti dai misteri pasquali ricevano in dono la gioia della vita rinnovata. Per Cristo nostro Signore. Amen.

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento.  
Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.  
Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,  
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.  
Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te;  
non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.  
(Sant’Alfonso Maria de’ Liguori)